

Rendicontazione di Sostenibilità Anno 2025

pafa

PAFASYSTEM

REPORT ANNUALE 2025



PAFASYSTEM

Rendicontazione di Sostenibilità

Anno di riferimento: **2025**

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Un futuro sostenibile.

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a cui hanno preso parte oltre 150 leader provenienti da tutto il mondo, ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, articolata in 17 target o obiettivi – Sustainable Development Goals (SDGs) – e 169 sotto-obiettivi.

È stata chiaramente espressa l'insostenibilità del modello di sviluppo attuale, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Proprio per questa ragione, si supera definitivamente l'idea che la sostenibilità riguardi esclusivamente la tematica ambientale, affermando così una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Viene chiarito che ciascun paese del mondo è tenuto a contribuire allo sforzo di sviluppare un modello di sostenibilità mondiale, definendo strategie di sviluppo sostenibile che consentano il raggiungimento degli SDGs.

La Commissione Europea, in un'ottica di accountability, ha collegato al proprio quadro di politiche gli obiettivi dell'Agenda 2030, al fine di garantirne l'integrazione in tutte le attività dell'Unione. Da questo punto di vista, la strategia di crescita dell'Unione Europea prende un nome preciso: Green Deal. Essa mira a incrementare l'efficacia e la competitività dell'economia attuale, portando contemporaneamente a zero le emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, il requisito fondamentale identificato dall'Unione è il miglioramento delle informative sulla sostenibilità da parte degli operatori economici. I soggetti interessati devono infatti avere la possibilità di investire in modo sostenibile disponendo di tutte le informazioni in merito ai prodotti finanziari. Al contempo, i cittadini stessi devono poter avere vantaggio dalla presenza di un sistema economico stabile, sostenibile e inclusivo.

Tutto ciò si traduce in una crescente domanda di informazioni societarie in materia di sostenibilità, determinato soprattutto dalla natura mutevole dei rischi a cui le imprese sono esposte e dalla crescente consapevolezza degli investitori riguardo le implicazioni finanziarie di tali rischi. Proprio per questi motivi, la direzione dell'Unione è quella di consentire alle imprese di comunicare in maniera trasparente e chiara i propri dati ESG. I Regolamenti e le Direttive più recenti hanno infatti questo fine: una transizione alla comunicazione di informazioni in materia di sostenibilità che sia agevole sia per gli operatori chiamati a comunicare tali dati che per coloro che li leggeranno.

Pafasystem ha scelto di intraprendere il suo percorso verso la sostenibilità a partire dalla presa di coscienza dell'importanza del tracciamento dei propri dati ambientali, sociali e di governance, confrontandosi con i propri stakeholder interni ed esterni.

Con gli stessi obiettivi, Pafasystem si propone oggi di redigere la sua Rendicontazione di sostenibilità, secondo i principi espressi dalla CSRD.

Indice.

1.	Lettera agli Stakeholders	7
2.	Storia e Valori	9
3.	Attività, Mercati, Clienti	13
4.	Governance e Organizzazione.	17
5.	La Creazione di valore e la diffusione della conoscenza	21
6.	Gli Stakeholders: il Capitale Umano	25
7.	La Sicurezza	33
8.	L'Attenzione per l'Ambiente	39
9.	Analisi di Doppia Materialità	45
10.	Nota Metodologica	55
11.	Principali Riferimenti Normativi	67
12.	Temi e Definizioni	61
13.	Tabella di Correlazione	67



Lettera agli Stakeholders.

Gentili stakeholders,

Questo che state leggendo è il terzo rapporto di sostenibilità di Pafasystem SRLU a socio unico.

Ogni anno aggiorneremo questa pubblicazione per documentare questo percorso, gli obiettivi raggiunti e quelli che ci attendono affinché le nostre scelte siano sempre più improntate ad una maggiore sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Essere sostenibili significa intraprendere azioni per migliorare tutti gli aspetti della vita aziendale e del mondo che la circonda, significa promuovere la valorizzazione degli individui e il loro benessere, significa perseguire obiettivi di crescita scegliendo di agire con lealtà e correttezza, senso di responsabilità e lungimiranza, e nel rispetto di quanto stabilito dall' European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Essere tutto questo significa destinare tempo e risorse per il raggiungimento di obiettivi i cui risultati potrebbero non essere immediati, ma che a tendere crediamo siano determinanti per tutti gli operatori economici.

Con passione per il nostro lavoro e apertura a voi che osservate e valutate il nostro operato, cercheremo di dare concretezza a questo percorso con azioni e obiettivi perseguibili in modo da affrontare le sfide che probabilmente incontreremo ma anche per saper cogliere le opportunità che, siamo certi, nasceranno.

Ringraziandovi dell'attenzione, vi invitiamo a seguire il nostro viaggio verso i prossimi obiettivi anche attraverso i nostri canali social e sul sito web pafasystem.com

Creiamo connessioni tra il mondo
della meccanica e la moda.

2.

Storia e Valori.

Dal 1962 Creiamo connessioni tra il mondo della meccanica e la moda, tra la tecnologia e la maglieria

Pafasystem si trova qui in questo luogo d'incontro delle produzioni di eccellenza, fatto di esperienze e saper fare, conoscenze e sperimentazioni, scambi e collaborazioni con partners e stakeholders.

Da quando Pafa negli anni '80 introduce le prime macchine per filati fantasia computerizzate, il settore vive un fiorente sviluppo trainato dalle collezioni di maglieria che portano lo stile italiano nel mondo.

Anche le macchine Pafa partendo dallo stabilimento di Prato saranno esportate in molti paesi ed entreranno in contatto con realtà tessili tra le più importanti del settore.

Avere la sede a Prato, centro del distretto tessile più importante d'Europa, accelera la capacità di dialogo e facilita collaborazioni, grazie anche allo showroom che l'azienda apre ai professionisti del settore per le varie sperimentazioni.

La ricerca è da sempre uno dei focus delle strategie aziendali insieme al servizio attento, all'ascolto del cliente, fino alla progettazione personalizzata.

Questi sono i valori che caratterizzano il nostro lavoro destinato a creare un prodotto ricercato, capace di generare filati per maglieria e tessuti di grande qualità e richiamo.



Solo facendo puoi cogliere le opportunità.

3.

Attività, Mercati, Clienti.

**Non pensare troppo, agisci .
Solo facendo puoi cogliere le opportunità, anche quando i mercati sono turbolenti e difficili da comprendere come negli ultimi mesi.**

L'attività di Pafasystem è costituita dalla progettazione e produzione di macchinari per la filatura fantasia includendo la vendita, l'installazione, la formazione tecnica, l'assistenza post-vendita, il servizio ricambi e il servizio sviluppo campioni che avviene nello showroom interno.

Tutta la produzione è realizzata nello stabilimento di Prato, in Italia, avvalendosi di fornitori storici divenuti partner commerciali affidabili e preziosi con i quali abbiamo creato una vera e propria filiera produttiva, basata su competenza, rispetto reciproco, trasparenza, lealtà e fiducia.

I nostri macchinari sono altamente specializzati, garantiscono una qualità del prodotto finale elevatissima e una grande versatilità di utilizzo. La dimensione aziendale, flessibile e dinamica, tipica di una organizzazione lean, ci consente di progettare anche con personalizzazioni estreme producendo macchinari su misura e allo stesso tempo ricercare la qualità totale intervenendo puntualmente anche nelle fasi intermedie del processo produttivo.

Esportiamo i nostri prodotti nei 5 continenti: i nostri mercati di riferimento sono, oltre al mercato interno sempre molto importante, i mercati globali dove il tessile si è insediato e poi cresciuto ed evoluto.

Distribuiamo direttamente le nostre macchine ai produttori di filati per maglieria e per tessitura; tra i nostri clienti annoveriamo grandi gruppi della moda, filature prestigiose legate a brand internazionali, aziende di lavorazioni conto terzi che producono filati destinati all'alto di gamma.



In questo momento in vari paesi del mondo si stanno producendo centinaia di migliaia di kg di filati fantasia e filati ciniglia. In queste aziende, in questi paesi, una o più macchine Pafa stanno lavorando

Vogliamo crescere insieme ai nostri clienti.

4.

Governance e Organizzazione.

Lavoriamo per obiettivi.

Abbiamo una struttura organizzativa inquadabile come tradizionale, che persegue il modello della lean factory; allo stesso tempo lavoriamo per obiettivi organizzando tutte le nostre azioni e le nostre risorse al raggiungimento delle priorità definite.

Il nostro modello di business è quello di creare valore, che si traduce nel benessere dell'azienda e dei propri dipendenti in primis, ma anche nel benessere del territorio e della società che abitiamo.

Nasce anche da qui l'impegno di redigere questa rendicontazione, per raccontare come l'attenzione agli attori del territorio influenzi i piani aziendali e indirizzi le traiettorie di parte delle nostre strategie di investimento.



Organizzazione, Direzione, Controllo.

Nel corso del 2025 Pafasystem ha portato a termine uno degli obiettivi più importanti nella storia di un'azienda: si è infatti concluso ufficialmente il passaggio generazionale tra il fondatore Mario Fani e la figlia Francesca.

Oggi Pafasystem è una società di capitali a responsabilità limitata a socio unico con una governance molto snella che garantisce rapidità decisionale e di azione; il CdA è costituito dall'amministratore delegato a cui fanno capo gli indirizzi strategici e organizzativi dell'azienda e dal presidente del consiglio di amministrazione che rappresenta la memoria storica, di conoscenza ed esperienza; in un'organizzazione orizzontale come quella di Pafasystem cruciale è il ruolo di collaboratori di fiducia con competenze importanti nei ruoli chiave che diventano essenziali per la competitività e continuità aziendale.

Con riferimento all'organizzazione, l'azienda sta intraprendendo un **nuovo modello organizzativo** volto ad incrementare l'efficienza, a ridurre al minimo gli sprechi sia di materiale che di tempo e con importanti effetti positivi sulla sicurezza e sul benessere lavorativo. Il modello di riferimento, che troverà piena attuazione del corso del prossimo anno, è il **Visual Management**, ovvero uno degli strumenti più apprezzati di attuazione della Lean Production

L'organo di controllo è costituito dal revisore unico.

Per affrontare le questioni legate alla sostenibilità, Pafasystem, ha nominato un Responsabile ESG che ha il compito di facilitare la comunicazione tra l'Organo di Governo, i dipendenti e le parti interessate.

Il Responsabile ESG è anche responsabile di promuovere l'implementazione delle politiche e dei piani d'azione ESG e, qualora fosse necessario, far presente all'Organo di governo la necessità di acquisire ulteriori competenze in materia ESG.



Integrità e Legalità.

Pafasystem si impegna ogni giorno con le proprie azioni e decisioni a garantire il rispetto di persone, organizzazioni, società civile e legislazione. Si impegna altresì ad allontanare ed a sfavorire ogni attività corruttiva, mantenendo un approccio fermo e di assoluta proibizione nei confronti di qualsiasi forma di attività illecita.

Siamo impegnati ad adottare comportamenti etici e diffondere valori di integrità e lealtà ai quali ci ispiriamo ogni giorno. Nel corso del 2025 non si sono verificati episodi di corruzione accertati e/o segnalazioni da parte di whistleblowers.

Obiettivi e Monitoraggio

Con riferimento al tema della legalità, ci poniamo gli obiettivi di:

- Valutare l'implementazione di un Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001;
- Implementare un Codice Etico;
- Implementare misure formalizzate per la protezione dei segnalatori alla luce di una corretta e approfondita valutazione dei rischi e dei reati.

Gli obiettivi indicati verranno misurati con i seguenti KPI da monitorare:

- **Numero di segnalazioni** pervenute e tipologia della segnalazione;
- **Numero di sanzioni** legate a procedimenti giudiziari.

La sensibilità e l'attenzione di Pafasystem a vigilare sul rispetto della legalità è confermata dall'assenza di non conformità a leggi o regolamenti.

Portiamo innovazione, qualità e sicurezza nelle industrie che scelgono Pafa.

5.

La Creazione di Valore e la Diffusione della Conoscenza.



La Creazione di Valore.

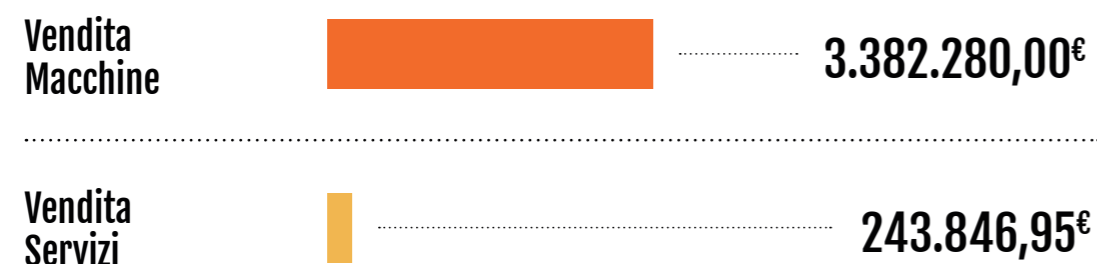
Pafasystem si impegna con la propria visione, le decisioni strategiche, l'organizzazione e la operatività concreta a conseguire obiettivi che creino valore per garantire la continuità del nostro business nel tempo.

La creazione di valore determina anche **effetti positivi, che siano economici o d'impatto sociale**, per gli stakeholders e per il territorio in cui operiamo.

Tali effetti si riflettono anche nell'ambito delle relazioni, contribuendo positivamente a favorire connessioni e influenze reciproche tra l'azienda e gli attori socioeconomici di riferimento.

Attività e Fatturato

Qui mostriamo i dati estrapolati sinteticamente nei suoi valori principali dal nostro conto economico:



La Diffusione della Conoscenza

Abbiamo sempre dato molta importanza al ruolo sociale che riveste l'impresa in quanto luogo dove viene completata e arricchita la conoscenza, acquisendo competenze preziose che vengono poi divulgate e diffuse.

Per guardare al futuro abbiamo bisogno di nuove generazioni che crediamo debbano essere sostenute e incentivate nel loro percorso formativo e nel passaggio tra il mondo scolastico e quello lavorativo. Vogliamo giocare un ruolo in questo percorso; per questo da molti anni stiamo collaborando con alcune scuole superiori, soprattutto Istituti di formazione tecnico-industriale, proponendo nuove forme di collaborazione o aderendo a protocolli già esistenti favoriti dalle istituzioni del territorio.

Fra le iniziative adottate nel corso del 2025 segnaliamo:

- L'apertura del nostro stabilimento alle visite delle scuole di formazione tecnica del territorio;
- Disponibilità a **stages curricolari**;

- **Collaborazione con la scuola francese** Lycee La Martiniere – Lione

Per l'anno prossimo il nostro obiettivo è aiutare la crescita e lo sviluppo di un'importante istituzione del nostro territorio, il Museo del Tessuto di Prato.

Possiamo dire in generale che, grazie alle iniziative intraprese, i partecipanti entrano in contatto con una realtà industriale apprendendo dai nostri migliori esperti le prime nozioni tecniche del processo produttivo di macchinari tessili d'avanguardia.

Siamo felici di dare un contributo e per questo continueremo il dialogo con le istituzioni e le realtà dei territori su cui operiamo al fine di individuare nuove occasioni ad alto impatto positivo per la comunità.

Gli stakeholders sono al centro della nostra visione.

6.

Gli Stakeholders: il Capitale Umano

Il nostro impegno è costante affinché accanto al perseguimento del benessere economico dell'azienda vi sia spazio anche per uno scopo ulteriore.

Per questo ci impegnano per creare un ambiente di lavoro positivo, luoghi e spazi a misura d'uomo, dove il benessere sia percepito anche come benessere dell'abitare serenamente il luogo di lavoro.



Tendiamo al miglioramento continuo per tutti gli aspetti aziendali; investiamo per rinnovare la nostra sede, per acquistare attrezzature moderne, per l'aggiornamento professionale, per migliorare la nostra comunicazione e la trasparenza verso tutti gli operatori, clienti, fornitori, dipendenti.

Nel corso del 2025 abbiamo sostenuto due investimenti che afferiscono a quest'area. Il primo investimento è stato l'acquisto di una nuova macchina utensile dotata dei requisiti 5.0, che sostituendone una obsoleta, ha beneficiato del contributo INPS assegnato ai macchinari con caratteristiche in grado di migliorare la sicurezza del personale addetto.

Con il secondo investimento invece abbiamo ampliato il recente impianto di aspirazione - con filtraggio fumi ed immissione all'esterno - dei vapori oleosi provenienti dalle lavorazioni, inserendo in un unico impianto tutte le macchine utensili sia nuove che meno recenti in modo da rendere completamente pulita l'aria all'interno dell'intero stabilimento produttivo.

L'obiettivo che ci poniamo per il prossimo anno è quello di installare all'interno dello stabilimento produttivo delle aree a verde per rendere l'ambiente di lavoro più gradevole, stimolare la creatività e la cura degli spazi, nonché migliorarne la temperatura e la qualità dell'aria.



I nostri Collaboratori.

Pafasystem è particolarmente attenta a creare un clima lavorativo sereno e positivo e a mantenere un'organizzazione aziendale basata sulla trasparenza, sulla sostenibilità ambientale, sulla correttezza dei rapporti con i lavoratori nel pieno rispetto dei diritti di genere.

In Pafasystem non c'è posto per atteggiamenti discriminatori ed ogni azione sia interna che nei confronti dell'esterno deve trasmettere inclusività e armonia. Per migliorare il benessere psico-fisico dei propri collaboratori abbiamo riproposto anche per quest'anno, come nel 2024, il corso di yoga-pilates gratuito con un insegnante qualificata a partecipazione libera. Questa iniziata, oltre a contribuire al benessere fisico dei partecipanti, influenza positivamente l'ambiente lavorativo generale allontanando eventuali fonti di stress.

Per il prossimo anno intendiamo ampliare l'area dedicata ai dipendenti per i momenti di pausa, pausa pranzo ecc. aggiungendo al già presente calcio da tavolo anche il tavolo da ping pong.




Pafasystem assume direttamente i propri lavoratori applicando il contratto nazionale Industria Metalmeccanica. Il personale è correttamente inquadrato contrattualmente e qualificato per svolgere la propria mansione. Nel rispetto dei propri collaboratori Pafasystem applica una retribuzione adeguata ed è puntuale nei pagamenti.

Durante l'anno di riferimento, non si sono registrati episodi né provvedimenti presi contro l'azienda in materia di:

- **Composizione buste paga e puntualità nei pagamenti;**
- **Episodi di discriminazione, intimidazione e molestie;**

COMPOSIZIONE PERSONALE

Dipendenti uomini

18-29 anni		4
30-50 anni		6
+50 anni		3

Totale Dipendenti uomini: 13

Dipendenti donne

18-29 anni		0
30-50 anni		0
+50 anni		1

Totale Dipendenti donne: 1

	Uomini	Donne	TOT
Tempo Indeterminato	11	1	12
Tirocinio	2	0	2
Apprendistato	1	0	1

Totale Dipendenti: 14

Nel tendere al miglioramento continuo per i prossimi anni ci poniamo obiettivi da raggiungere e da monitorare con KPI misurabili:

Obiettivi:

- **Aumentare il numero di ore di formazione** erogate ai dipendenti;
- **Introdurre**, nel prossimo quinquennio, **iniziative di welfare per i lavoratori.**

KPI

- **Dati in merito alla forza lavoro**, in particolare rapporto uomini/donne e turnover;
- **Ore di formazione erogate**, suddivise per tipologia (vedi paragrafi precedenti);
- **Soddisfazione** dei lavoratori.

Nel corso dell'anno di riferimento, **non si sono registrati episodi né provvedimenti** presi contro Pafasystem in materia di:

- Composizione **buste paga e puntualità nei pagamenti;**
- Episodi di **discriminazione, intimidazione e molestie;**
- **Reclami** da parte dei clienti.

I nostri Fornitori.

Avere cura delle relazioni è importante per Pafasystem anche nei confronti dei fornitori, molti dei quali vantano rapporti di collaborazione di lunga o lunghissima data.

Poter contare su un nutrito gruppo di fornitori storici significa avere negli anni considerato ogni azienda fornitrice come un prezioso collaboratore ed aver di conseguenza agito dando il massimo valore alle persone, alle azioni, agli accordi presi.

Tutto questo rappresenta per noi un grande patrimonio aziendale. Pafasystem seleziona i propri fornitori sulla base di molti elementi; oltre all'aspetto economico sono fondamentali la condivisione di valori etici e di sostenibilità nonché la professionalità, la puntualità, la conformità di prodotto e la qualità.

Per migliorare anche su questo fronte, abbiamo individuato gli obiettivi da misurare e monitorare ed i relativi KPI:

Obiettivi:

- **Intensificare lo scambio di informazioni con i propri fornitori principali** per quanto riguarda aspetti legati allo sviluppo sostenibile;
- **Raccogliere informazioni sul numero di fornitori** che hanno ottenuto certificazioni ambientali e sociali.

KPI

- Numero di **fornitori certificati**;
- Numero di giorni medi per **l'effettuazione dei pagamenti**.

La supply chain e le buone relazioni maturate negli anni sono un patrimonio prezioso per un'azienda lean come Pafa.

La sicurezza è un tema centrale che richiede tutta la nostra attenzione.

7.

La Sicurezza

La salute e la sicurezza è un tema centrale che richiede tutta la nostra attenzione.



Salute e Sicurezza per i Lavoratori.

Siamo consapevoli della necessità di una gestione organica e costante di questo tema e abbiamo scelto di impegnarci attivamente al fine di raggiungere un ragionevole e continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza connesse alle proprie attività.

Per tale motivi adottiamo un approccio sistemico che ci aiuta a definire in modo chiaro i ruoli, le responsabilità, i pericoli e i rischi ai cui è sottoposto ciascun lavoratore nello svolgimento della sua mansione.

Redigiamo ed aggiorniamo il DVR, il Documento di Valutazione dei Rischi in collaborazione con il Responsabile Protezione e Prevenzione (RSPP), il medico del lavoro e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Insieme pianifichiamo gli obiettivi e li aggiorniamo in base ai risultati dei monitoraggi periodici. Diffondiamo la cultura del lavoro attraverso attività di formazione e informazione in conformità con quanto previsto dalla normativa, attività che svolgiamo con il contributo di professionisti esterni qualificati ed esperti.

Come previsto dal protocollo sanitario

aziendale tutti i lavoratori sono sottoposti a visite mediche.

Teniamo in considerazione l'evoluzione del contesto climatico e al fine di garantire la salute del proprio personale in caso di aumento delle temperature medie e ondate di calore modifichiamo l'orario di lavoro per favorire le attività nelle ore più fresche della giornata, come già predisposto nel mese di luglio del corrente anno.

Relativamente al suo impatto in tema di sicurezza, diamo notizia della sostituzione di un macchinario utensile obsoleto- che è stato rottamato- con uno nuovo, moderno ed efficiente sia dal punto di vista produttivo che per la maggior sicurezza e migliori condizioni di lavoro per gli operatori. A questo si aggiunge l'investimento per completare l'impianto di aspirazione dei fumi oleosi provenienti dalle lavorazioni: oggi tutti i macchinari utensili sono chiusi consentendo all'impianto sopradescritto di aspirare i relativi fumi che poi, dopo apposito filtraggio, vengono immessi in atmosfera. In questo modo l'aria all'interno dello stabilimento rimane totalmente pulita.

Per tutto quanto sopra detto, possiamo dunque riassumere la nostra politica in tema di salute e sicurezza nei seguenti punti:

- È considerato una priorità il rispetto della legislazione vigente e degli altri obblighi eventualmente sottoscritti dall'organizzazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- Sono privilegiate le **azioni preventive** e le indagini interne a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da ridurre significativamente le probabilità di accadimento di infortuni, malattie professionali;
- L'informazione sui rischi aziendali è diffusa a tutti i lavoratori e la formazione degli stessi viene effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
- È garantita la consultazione dei lavoratori, anche attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in merito agli aspetti della sicurezza e salute sul lavoro;
- Tutti i lavoratori sono formati, informati e sensibilizzati per svolgere i compiti loro assegnati in materia di sicurezza;
- Sono definiti obiettivi misurabili per il miglioramento continuo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,
- Gli obiettivi e i relativi programmi di attuazione sono comunicati a tutte le parti interessate;
- La struttura aziendale partecipa, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati;
- La progettazione delle macchine, gli impianti e le attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi sono realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera;
- È garantita una risposta rapidità ed efficace a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
- Viene promossa la cooperazione tra le varie risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con enti esterni preposti.

Di seguito sono riportati i dati relativi alla formazione in materia di salute e sicurezza erogata e agli infortuni occorsi nell'anno di riferimento.

Stante l'impegno per il miglioramento continuo, abbiamo individuato i seguenti obiettivi da perseguire nei prossimi anni:

- Migliorare il sistema di rilevazione delle situazioni pericolose, al fine di cogliere ulteriori opportunità di miglioramento;
- Valutare il potenziale conseguimento della **certificazione ISO 45001**.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

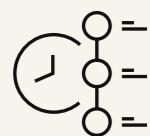
Dati relativi alla formazione in materia di salute e sicurezza erogata e agli infortuni occorsi nell'anno di riferimento.



Infortunio sul lavoro

Numero di incidenti accaduti sul posto di lavoro durante l'anno

..... 0



Indice di Frequenza

L'indice di frequenza viene calcolato con la seguente formula:

Valore complessivo

Numero infortuni
ore lavorate x 100.000

..... 0,0



Indice di Gravità

L'indice di gravità viene calcolato con la seguente formula:

Impatto complessivo

Giornate perse
ore lavorate x 100.000

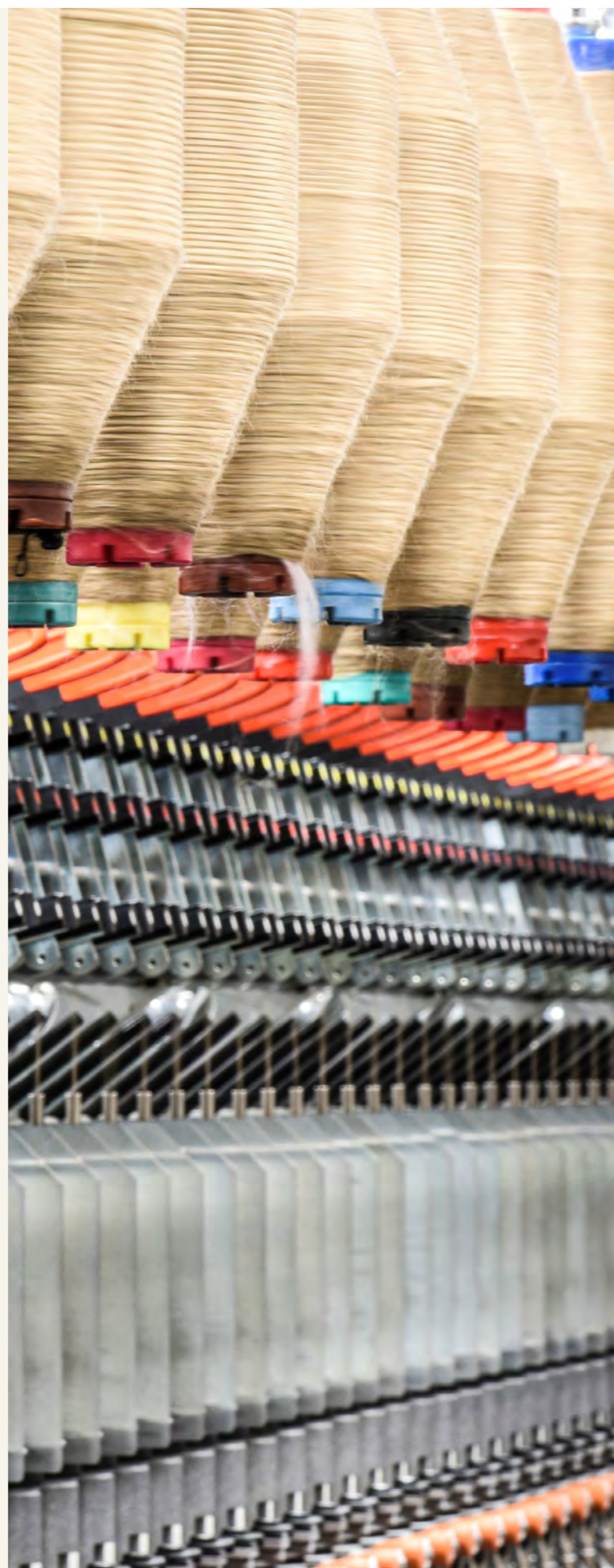
..... 0,0



Formazione Generale

Numero di ore di formazione generale erogate per tutti i lavoratori

..... 64



Sicurezza per gli utenti finali.

Il tema della sicurezza è cruciale anche nei confronti degli operatori che utilizzano i macchinari Pafa.

Questo aspetto viene curato durante varie fasi del processo produttivo: dalla progettazione, alla installazione presso il cliente, all'addestramento ed infine nel favorire un utilizzo corretto e senza fermi macchina.

A tale fine mettiamo a disposizione dei nostri clienti un servizio di assistenza con garanzia di risposta entro 24 ore. Il servizio di assistenza prevede interventi di consulenza e addestramento, collegamento in remoto e interventi sul posto.

L'ampia rete di parti di ricambio disponibili assicura al cliente la tenuta in efficienza dei macchinari Pafa, la capacità di essere mantenuti operativi a lungo negli anni, evitando di essere sostituiti o smaltiti in tempi brevi.

Per migliorare il monitoraggio di questo tema ci impegniamo a formalizzare ulteriormente le procedure di gestione di reclami e richiami, al fine di garantire la sicurezza degli utenti finali

Rileviamo tuttavia che nel corso del 2025 non ci sono stati reclami

I Kpi da monitorare sono il numero dei reclami

Abbiamo un unico pianeta e desideriamo
che ogni nostra singola scelta quotidiana
contribuisca al suo mantenimento.

8.

L'Attenzione per l'Ambiente.

Avere attenzione all'ambiente significa adottare una politica ambientale per garantire uno sviluppo sostenibile a tutela delle generazioni future, ma significa anche contribuire alla crescita del benessere della collettività attraverso la gestione equilibrata dell'ambiente.

La nostra Politica Ambientale si fonda su un insieme coerente di principi ai quali ogni obiettivo, azione e traguardo nel campo della gestione ambientale deve fare riferimento.



Attenzione all'Ambiente

Rispetto delle disposizioni legislative in materia ambientale

Garantire il rispetto delle disposizioni legislative e di altro tipo in materia ambientale tramite l'accesso, l'identificazione, la valutazione e la sorveglianza di ogni nuovo provvedimento.

Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e Prevenzione

Nel corso del 2025 abbiamo realizzato il nostro primo impianto fotovoltaico. Sul tetto dello stabilimento aziendale sono stati installati moderni pannelli fotovoltaici con una capacità di 60 kw; la parte di controllo e hardware insieme alle batterie sono stati invece installati in apposito vano tecnico all'interno dell'azienda per una migliore conservazione e manutenzione.

Cultura ambientale e crescita professionale

Sviluppare ad ogni livello il senso di responsabilità verso l'ambiente attraverso un'adeguata conoscenza degli aspetti ambientali con iniziative di informazione, formazione ed addestramento. A tal fine ci impegnamo formalmente affinché la Politica Ambientale sia compresa, attuata e sostenuta da tutti i collaboratori, anche all'esterno dell'organizzazione

Collaborazione con le parti interessate

Collaborare con tutte le parti interessate nel rispetto delle politiche di governo del territorio per favorire il dialogo, la trasparenza e la partecipazione per fornire un contributo commisurato al proprio ruolo e alle proprie prerogative.

Gestione degli effetti ambientali

Sorvegliare e, ove possibile, ridurre le emissioni atmosferiche aziendali; controllare la produzione e lo smaltimento di rifiuti cercando, ove possibile, di ridurre le quantità e la pericolosità; analizzare e ottimizzare i consumi di energia e di acqua; promuovere corretti comportamenti ambientali presso i fornitori e i clienti.

Nuovi progetti

L'obiettivo per il prossimo anno è volto all'aggiornamento dell'impianto di riscaldamento e refrigerazione in modo da abbattere i consumi attuali e migliorare l'immissione in atmosfera, unitamente se possibile all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico appena realizzato fino alla massima potenza possibile per la nostra struttura.

La Direzione si impegna a mantenere attiva e riesaminare periodicamente la presente Politica Ambientale sulla base dell'evoluzione del contesto ambientale, socioeconomico e istituzionale.

Indicatori Ambientali

Consumi Elettrici



Consumi

100,79 MWh



Intensità sul fatturato

27,69 MWh/Mln€

I consumi elettrici registrati sono attribuibili principalmente ai macchinari utilizzati nel processo produttivo. Solo una minima parte di questi consumi è legata all'attività amministrativa e agli uffici.

Consumi di Gas Metano



Consumi

21.294 Smc



Intensità sul fatturato

5.859 Smc/Mln€

I consumi provengono unicamente dall'impianto di riscaldamento aziendale, che serve gli uffici amministrativi e il reparto produttivo.

Consumi di Carburante



Consumi

Benzina 333,36 L
Gasolio 464,06 L



Intensità sul fatturato

Benzina 91,57 L/Mln€
Gasolio 127,47 L/Mln€

I dati qui presenti sono relativi ai consumi di carburante nel 2025 suddivisi nelle rispettive variabili

Prelievi Idrici



Consumi

350 Mc



Intensità sul fatturato

96,14 mc/Mln€

I consumi idrici aziendali sono imputabili principalmente ad un uso civile per i servizi igienico-sanitari.

Emissioni di CO₂ equivalente e relativa intensità sul fatturato.

Ai consumi precedentemente presentati **corrisponde un'emissione totale di CO₂eq di 77,89 t** (i calcoli utilizzati per la conversione fanno riferimento agli standard internazionali basati sull'IPCC – International Panel on Climate Change).

Per capire meglio da dove provengano tali emissioni, così da poter effettuare interventi mirati, si è deciso di provvedere alla suddivisione delle emissioni totali nei tre scope individuati dal Protocollo GHG, ossia:

- **Scope 1**
Include le emissioni dirette di gas serra generate da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'Organizzazione, quali emissioni dei veicoli aziendali, processi di produzione interni e i sistemi di riscaldamento delle strutture dell'organizzazione;
- **Scope 2**
Riguarda le emissioni indirette di gas serra associate alla produzione di energia elettrica, calore o vapore acquistati da terze parti e utilizzati dall'organizzazione;
- **Scope 3**
Questo è il più ampio dei tre scope e include tutte le altre emissioni indirette di gas serra associate alle attività dell'organizzazione, ma che si verificano al di fuori dei suoi confini diretti. Queste emissioni possono derivare da una vasta gamma di fonti, come fornitori di materie prime, trasporti dei dipendenti, produzione di beni acquistati e smaltimento dei rifiuti.

Per questa categoria sono state considerate solo le emissioni Well-to-Tank ossia le emissioni relative alla distribuzione dei carburanti a partire dalla loro estrazione.



Consumi di CO₂

Scope 1	45,03 tCO ₂ eq
Scope 2	24,37 tCO ₂ eq
Scope 3	0,62 tCO ₂ eq

In conformità con quanto richiesto dal legislatore, vengono ora presentate le emissioni di gas serra dell'Organizzazione rapportate al fatturato 2025.



Intensità sul fatturato

Scope 1	12,37 tCO ₂ eq/Mln€
Scope 2	6,69 tCO ₂ eq/Mln€
Scope 3	0,17 tCO ₂ eq/Mln€



9.

Analisi di doppia Materialità.

Pafasystem ha svolto un'analisi di materialità, secondo i principi della doppia materialità descritti negli ESRS, che ha consentito di identificare le tematiche ESG rilevanti, sulle quali verrà incentrata la rendicontazione di sostenibilità e i conseguenti piani di azione.

All'interno di questa analisi è stata condotta anche una valutazione specifica dei rischi derivanti dagli eventi climatici acuti e cronici. Questa valutazione si è focalizzata sugli scenari climatici che potrebbero effettivamente verificarsi nel territorio in cui la società opera.

Durante lo studio, sono stati esaminati e identificati sia i rischi acuti che quelli cronici associati ai cambiamenti climatici:

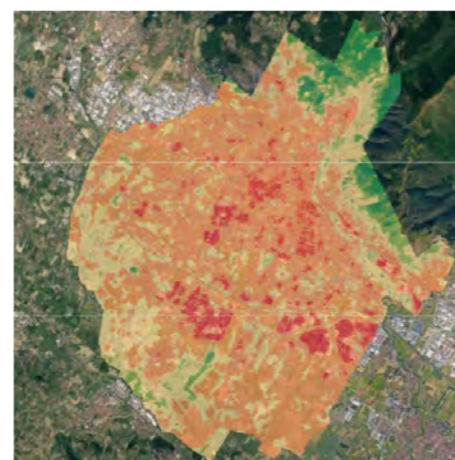
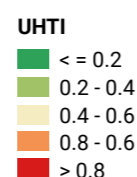
- I **rischi acuti** includono eventi estremi e improvvisi come tempeste, inondazioni e ondate di calore
- I **rischi cronici** riguardano cambiamenti a lungo termine come l'innalzamento delle temperature medie, la variazione dei regimi delle precipitazioni e l'innalzamento del livello del mare.

Nel prossimo paragrafo vengono presentati i risultati di tale valutazione. Vengono mostrati solo i rischi risultati rilevanti per l'organizzazione

La figura mostra la mappa della vulnerabilità microclimatica del territorio di Prato.

Si evidenzia come le aree industriali e commerciali, dove prevalgono superfici con valore di albedo minore, restituiscono un indice UHTI (Urban Heatwave Thermal Index) più elevato.

Fonte: PAESC Comune di Prato



Cambiamenti nella temperatura

Sintesi delle tendenze degli indici climatici delle temperature massime

	Indice	Tendenza	Significatività Statistica
SU25	Giorni Estivi	+0,53gg/24 anni	- (nulla)
SU30	Giorni Caldi	+1,06gg/24 anni	0,25 (bassa)
TXx	Massima delle temperature massime	+0,07°C/24 anni	0,14 (bassa)
TXn	Minima delle temperature massime	+0,03°C/24 anni	- (nulla)
WSDI	Durata ondata di calore	+0,65gg/24 anni	- (nulla)

La Tabella mostra quanto specificato al paragrafo "Rischi Cronici" della sezione "Cambiamenti nella temperatura".

	Rischio	Possibili Impatti	Analisi Vulnerabilità e Probabilità
Rischi Acuti	Ondata di calore	Rischi di salute rilevanti per i dipendenti. Blocco dei macchinari dovuti a caldo e/o sovraccarichi.	Osservando l'andamento degli indici climatici delle temperature massime, si può notare un tendenziale aumento dei giorni con temperatura massima elevata (indici SU25 e SU30), così come anche dei valori massimi e minimi di temperatura massima mensile. Anche la durata dei periodi di caldo estremo (ondate di calore) mostra un trend in significativo aumento ¹ .
	Tempesta / Grandine / Tromba d'aria	Danni alla sede aziendale, con possibile blocco dell'attività in caso di danni gravi.	Negli ultimi anni si registra sulla regione Toscana un aumento considerevole di eventi meteorologici estremi, sia legati a grandinate che a trombe d'aria ² .
	Forti precipitazioni / Alluvioni / Inondazioni	Allagamento della sede, con danni a macchinari e infrastrutture. Non si ritengono particolarmente rilevanti rischi per l'incolumità del personale	"Il trend delle precipitazioni non mostra variazioni significative nelle quantità totali annuali, mentre si registra un aumento della frequenza e dell'intensità delle piogge come effetto indotto dal cambiamento climatico. La serie storica delle precipitazioni tra il 1997 ed il 2020 evidenzia un aumento dei fenomeni classificati come rovesci (10-30 mm/h)." Il comune di Prato è soggetto ad episodi alluvionali (es. 2024). La sede aziendale si trova in una zona a bassa pericolosità idraulica, sia per eventi di allagamento fluviale che allagamento pluviale. E' comunque presente un rischio dovuto all'impermeabilizzazione del suolo su cui insiste la sede aziendale ³ .
Rischi Cronici	Cambiamenti nella temperatura	Disagi per i dipendenti. Malfunzionamenti dei macchinari	Osservando l'andamento degli indici climatici delle temperature massime, si può notare un tendenziale aumento dei giorni con temperatura massima elevata (indici SU25 e SU30), così come anche dei valori massimi e minimi di temperatura massima mensile. Anche la durata dei periodi di caldo estremo (ondate di calore) mostra un trend in significativo aumento ⁴ .
	Degrado del suolo	Formazione di isole di calore, con effetti assimilabili all'ondata di calore	La sede è situata in una zona industriale di Prato. Tale zona presenta un forte grado di impermeabilizzazione ed è soggetta a fenomeni di isole di calore. L'Urban Heatwave Thermal Index (UHTI) risulta superiore a 0,6-0,85.

1. PAESC Comune di Prato ed. 2025, p. 216-217
2. Mappa Città Clima - Legambiente
3. PAESC Comune di Prato ed. 2025, p. 226, 244-245, 252
4. PAESC Comune di Prato ed. 2025, p. 216-217
5. PAESC Comune di Prato ed. 2025, p. 262

Risultati: analisi di doppia materialità.

L'analisi di doppia materialità prevede che ognuno dei temi indicati nell'ESRS 1, venga analizzato secondo due logiche:

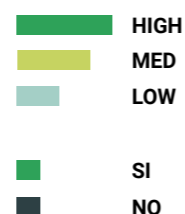
- **Materialità d'impatto**, gli impatti che l'organizzazione produce o ha contribuito a produrre attraverso la sua attività verso uno dei temi identificati;
- **Materialità finanziaria**, la capacità che un tema identificato ha di innescare rischi o opportunità sui risultati economici e le prospettive di sviluppo dell'organizzazione.

Per ogni tema riportato sono stati analizzati i possibili impatti, i rischi e le opportunità finanziarie considerando la magnitudo di stakeholder coinvolti, l'entità positiva o negativa di tali impatti,

rischi e opportunità e la probabilità che essi si materializzassero. Sono stati quindi individuati i temi ad alto impatto e i temi che potessero generare rischi od opportunità significativi, in una scala "alto", "medio" e "basso". Solamente i temi che hanno ottenuto un livello significativo in entrambi i criteri di materialità sono stati selezionati per la rendicontazione.

Le modalità di analisi sono descritte nella specifica procedura di Risk Assessment che l'organizzazione ha redatto e che rende disponibile, su richiesta, alle parti interessate.

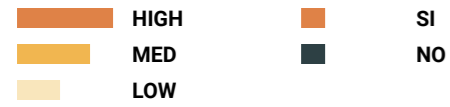
ENVIRONMENT



Topic	Sub-Topic	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria	Doppia Materialità
E1 Cambiamento Climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	LOW	HIGH	SI
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	MED	HIGH	SI
	Energia	MED	HIGH	SI
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	LOW	LOW	NO
	Inquinamento dell'acqua	LOW	LOW	NO
	Inquinamento del suolo	LOW	LOW	NO
	Inquinamento delle risorse alimentari e degli organismi	LOW	LOW	NO
	Sostanze problematiche ed estremamente problematiche (SVHC)	LOW	LOW	NO
E3 Acqua e Risorse Marine	Prelievi idrici	LOW	LOW	NO
	Consumo acqua	LOW	LOW	NO
	Utilizzo acqua	LOW	LOW	NO
	Scarichi idrici in bacini, mari e oceani	LOW	LOW	NO
	Degrado degli habitat e pressione sulle risorse marine	LOW	LOW	NO
	Impatti diretti sulla perdita di biodiversità	LOW	LOW	NO
E4 Biodiversità ed Ecosistemi	Impatti sulle specie	LOW	LOW	NO
	Impatti sulle condizioni e l'estensione degli ecosistemi	LOW	LOW	NO
	Impatto sui servizi ecosistemici e dipendenza da essi	LOW	LOW	NO
E5 Economia Circolare	Risorse in entrata e utilizzo risorse	LOW	LOW	NO
	Risorse in uscita legate a prodotti e servizi	HIGH	HIGH	SI
	Rifiuti	LOW	LOW	NO

Risultati: analisi di doppia materialità

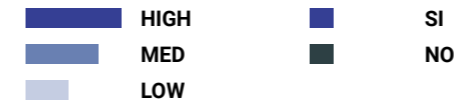
SOCIAL



Topic	Sub-Topic	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria	Doppia Materialità
S1 Forza Lavoro Propria	Condizioni di lavoro	HIGH	HIGH	SI
	Uguaglianza di trattamento e di opportunità	HIGH	MED	SI
	Altri diritti legati al lavoro	HIGH	MED	SI
S2 Lavoratori nella Catena del Valore	Condizioni di lavoro	LOW	LOW	NO
	Uguaglianza di trattamento e di opportunità	LOW	LOW	NO
	Altri diritti legati al lavoro	LOW	LOW	NO
S3 Comunità Interessate	Diritti economici, sociali e culturali della collettività	HIGH	HIGH	NO
	Diritti civili e politici della collettività	LOW	LOW	NO
	Diritti particolari delle comunità indigene	LOW	LOW	NO
S4 Consumatori e Utenti Finali	Impatti relativi alle informazioni per consumatori e/o utenti finali	LOW	LOW	NO
	Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali	MED	MED	SI
	Inclusione sociale di consumatori e/o utenti finali	LOW	LOW	NO

Risultati: analisi di doppia materialità

GOVERNANCE



Topic	Sub-Topic	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria	Doppia Materialità
G1 Forza Lavoro Propria	Cultura aziendale	LOW	MED	NO
	Protezione dei whistleblowers	MED	MED	SI
	Benessere degli animali	LOW	LOW	NO
	Impegno politico e attività di lobbying	LOW	LOW	NO
	Gestione rapporti con i fornitori e delle modalità di pagamento	MED	HIGH	SI
	Corruzione e concussione	MED	HIGH	SI

Risultati: analisi di doppia materialità

Topic	Sub-Topic	Rischio/Impatto Collegato
E1 Cambiamento Climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzioni o difficoltà nella produzione e nella consegna con possibili perdite di guadagni e reputazione. • Aumento dei costi per messa in sicurezza degli impianti e riparazioni delle infrastrutture danneggiate. • Impatti limitati dalle dimensioni dell'azienda. Rischi finanziari dovuti alla necessità di investimenti importanti per ridurre il proprio impatto. Opportunità legate alla vendita di macchine a ridotto consumo energetico. • Impatti legati all'efficientamento della sede aziendale. Rischi finanziari legati ai costi di approvvigionamento dell'energia
	Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia	
E5 Economia Circolare	Risorse in uscita legate a prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Impatti positivi legati al fine vita delle macchine (elevato indice di riciclabilità delle stesse) e alla messa a disposizione di ricambi. Ne conseguono opportunità finanziarie legate a una migliore competitività nel mercato.
S1 Forza Lavoro Propria	Condizioni di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Non completa conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. • Difficoltà nel mantenere e attrarre personale qualificato. • Rischi di discriminazione, comportamenti vessatori, intimidatori e molesti.
	Uguaglianza di trattamento e di opportunità Altri diritti legati al lavoro	
S3 Comunità Interessate	Diritti economici, sociali e culturali della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione collabora attivamente con gli istituti scolastici del territorio. Opportunità finanziarie legate a un miglioramento dell'immagine aziendale verso l'esterno e alla generazione di know-how e formazione di soggetti che potrebbero, in futuro, rientrare nella forza lavoro dell'organizzazione
S4 Consumatori e Utenti Finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali	<ul style="list-style-type: none"> • Impatti legati alla sicurezza delle macchine vendute. Potenziali rischi derivanti da azioni legali per difetti delle macchine che potrebbero causare incidenti.
G1 Forza Lavoro Propria	Protezione dei whistleblowers	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento involontario in episodi di corruzione o concussione con conseguenti ripercussioni sulla continuità aziendale. • Danno d'immagine, perdita di contratti e partnership • Mancata applicazione delle procedure di whistleblowing e tutela dei segnalatori e rischio di sanzioni. • Difficoltà nell'approvvigionamento con conseguenti ripercussioni sulla continuità operativa
	Gestione rapporti con i fornitori e delle modalità di pagamento Corruzione e concussione	





Nota Metodologica.

La Rendicontazione di Sostenibilità prodotta da Pafasystem presenta a tutte le parti interessate, secondo quanto attualmente previsto dalla direttiva CSRD e dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), i risultati ESG conseguiti nel corso dell'anno di riferimento.

La raccolta delle informazioni e dei dati riportati nella rendicontazione di sostenibilità è stata gestita con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le parti interessate. Il contributo di ognuno, secondo le proprie competenze, ha generato un flusso informativo che ha consentito di elaborare la presente rendicontazione.

La Rendicontazione di Sostenibilità viene approvata dall'Organo di Governo, che ne condivide i contenuti e la finalità. Se non altrimenti specificato, tutti i dati utilizzati per i calcoli riportati nel presente documento sono da considerarsi dati reali non modellizzati.

Perimetro di Rendicontazione

Il perimetro della rendicontazione coinvolge:

- l'intera organizzazione
- la sede di Via Ettore Strobino, 24 - 59100 Prato (PO)

Periodo analizzato

Il Report di sostenibilità viene pubblicato annualmente. Rispetto al periodo di rendicontazione, i dati e le informazioni contenuti nel report si riferiscono alle performance della Società nel corso dell'anno 2025 (da 01/01/2025 a 31/12/2025).

Principali Riferimenti Normativi.

In questa rendicontazione si utilizzano i temi e definizioni individuati negli ESRS 1 e 2.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;

DIRETTIVA UE 2022/2464

del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/ CE, la direttiva 2006/43/ CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità;

ESRS – EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS

Il 22 novembre 2022 l'European financial reporting advisory group (EFRAG) ha presentato alla Commissione Europea, la prima serie degli ESRS che hanno allineato concetti e definizioni chiave, raccogliendo e armonizzando i requisiti di rendicontazione che consentono un'adeguata copertura delle tematiche previste dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);

REGOLAMENTO UE 2019/2088

del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

REGOLAMENTO UE 2020/852

del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

REGOLAMENTO DELEGATO UE 2139/2021

che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

11.

Principali riferimenti normativi.

REGOLAMENTO DELEGATO UE 2178/2021

che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese soggette all'articolo 19 bis o all'articolo 29 bis della direttiva 2013/34/UE devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo di informativa;

REGOLAMENTO UE 1818/2020

che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi;

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/2486

Che integra il regolamento (ue) 2020/852 del parlamento europeo e del consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

GREENHOUSE GAS PROTOCOL (GHG PROTOCOL)

è uno standard internazionale per la contabilizzazione dei gas serra. Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo, che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti;

GLOBAL LOGISTICS EMISSIONS COUNCIL (GLEC) FRAMEWORK

supporto essenziale per l'identificazione dei KPI in campo di emissioni di CO2;

NORMA ISO 26000

la quale aiuta le organizzazioni a contribuire allo sviluppo sostenibile, andando al di là del mero rispetto delle leggi mediante la promozione una comprensione comune nel campo della responsabilità sociale;

REGOLAMENTO UE 2022/1288

che specifica il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche;

LINEE GUIDA EBA

stabiliscono che gli istituti di credito devono incorporare i fattori ESG e i rischi ad essi associati nella propensione al credito e nelle procedure di analisi dei rischi, anche in relazione all'impatto dei fattori ambientali e del cambiamento climatico.



12.

Temi e Definizioni.

Azioni

Azioni o piani di azione che l'Organizzazione intende implementare per raggiungere gli obiettivi prefissati e attraverso le quali intende gestire gli impatti di materialità, i rischi e le opportunità.

Membri della Value Chain

Sono persone fisiche o enti a monte e a valle della catena del valore dell'Organizzazione. I membri sono considerati a valle quando ricevono come input i servizi o i prodotti dell'Organizzazione. I membri sono considerati a monte quando danno come input all'Organizzazione i propri servizi o prodotti.

Relazioni di Business

Relazioni tra l'Organizzazione e i suoi partners, membri della value chain e qualsiasi altro ente legato all'Organizzazione.

Disclosure Content

Un disclosure content stabilisce il contenuto richiesto delle informazioni che l'impresa include quando riferisce su politiche,

azioni o obiettivi, ai sensi di un obbligo di informativa in un ESRS o su base specifica dell'entità.

Doppia Materialità

La doppia materialità ha due dimensioni: materialità d'impatto e materialità finanziaria. Una questione di sostenibilità soddisfa il criterio della doppia materialità se è materiale dal punto di vista dell'impatto o dal punto di vista finanziario o da entrambi.

Materialità Finanziaria

Una questione di sostenibilità è materiale dal punto di vista finanziario se provoca o può produrre effetti finanziari rilevanti sull'impresa.

Materialità di Impatto

Una questione di sostenibilità è materiale dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli impatti materiali, effettivi o potenziali, positivi o negativi dell'impresa sulle persone o sull'ambiente su orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine. Una questione di sostenibilità materiale dal punto di vista dell'impatto comprende gli impatti causati o a cui l'impresa ha contribuito a causare e gli impatti che sono direttamente collegati alle operazioni, ai prodotti e ai servizi dell'impresa attraverso

le sue relazioni commerciali.

Metrica

Indicatori qualitativi e quantitativi che l'impresa utilizza per misurare e riferire sull'efficacia dell'attuazione delle sue politiche in materia di sostenibilità e rispetto ai suoi obiettivi nel tempo. Le metriche supportano anche la misurazione dei risultati dell'impresa in relazione alle persone interessate, all'ambiente e all'impresa.

Politica

Una politica è un insieme o un insieme di obiettivi generali e principi di gestione che l'impresa utilizza per il processo decisionale. Una politica attua la strategia o le decisioni di gestione dell'impresa relative a una questione di sostenibilità materiale. Ogni politica è sotto la responsabilità di persone definite, specifica il suo perimetro di applicazione e include uno o più obiettivi (collegati quando applicabile a obiettivi misurabili). Una politica è convalidata e riesaminata conformemente alle norme di governance applicabili dell'impresa. Una politica viene attuata attraverso azioni o piani d'azione.

Gravità di un Impatto Negativo

La gravità di un impatto negativo è determinata dalla sua (i) scala: quanto grave è l'impatto (ii) ambito di applicazione: diffusione dell'impatto e (iii) carattere irrimediabile: se e in quale misura gli impatti negativi potrebbero essere risolti, vale a dire ripristinare l'ambiente o le persone colpite al loro stato precedente.

Stakeholder

Le parti interessate che possono

influenzare o essere influenzate dall'impresa. Esistono due gruppi principali di parti interessate:

- **Parti interessate:** individui o gruppi i cui interessi sono interessati o potrebbero essere influenzati, positivamente o negativamente, dalle attività dell'impresa e le sue relazioni commerciali dirette e indirette lungo tutta la catena del valore;
- **Utilizzatori delle dichiarazioni di sostenibilità:** i principali utilizzatori di segnalazioni finanziarie di carattere generale (investitori esistenti e potenziali, finanziatori e altri creditori, inclusi gestori patrimoniali, enti creditizi, imprese di assicurazione), nonché altri utenti, compresi i partner commerciali dell'impresa, i sindacati e gli enti sociali, partner, società civile e organizzazioni non governative, governi, analisti e accademici.

Alcune parti interessate, ma non tutte, possono appartenere ai due gruppi.

Questioni di Sostenibilità

La sezione dedicata della rendicontazione sulla gestione dell'impresa in cui sono presentate le questioni di sostenibilità preparate in conformità con la CSRD e gli ESRS.

Catena di Fornitura

L'intera gamma di attività o processi svolti da entità a monte della impresa, che forniscono prodotti o servizi utilizzati nello sviluppo dei prodotti o servizi propri dell'impresa. Ciò include entità a monte con cui l'impresa ha un rapporto diretto (spesso indicato come un fornitore di primo livello) o un rapporto commerciale indiretto.

Obiettivi

Obiettivi misurabili e orientati ai risultati che l'impresa mira a raggiungere relazione a impatti, rischi o opportunità materiali.

Piano di Transizione

Un piano di transizione è un tipo specifico di piano d'azione adottato dall'impresa in relazione a una decisione strategica e che riguarda:

- un obiettivo di politica pubblica;
- un piano d'azione specifico per entità organizzato come un insieme strutturato di obiettivi e azioni, associato a una decisione strategica chiave, a un importante cambiamento nel modello di business, e/o azioni particolarmente importanti e risorse stanziare.

Value Chain

La catena del valore è l'intera gamma di attività, risorse e relazioni relative ai modelli aziendali dell'impresa e l'ambiente esterno in cui opera. Una catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e per creare i propri prodotti o servizi dal concepimento alla consegna, consumo e fine vita. Attività, risorse e relazioni includono:

- quelli che operano nell'impresa, come le risorse umane;
- quelli lungo i suoi canali di fornitura, commercializzazione e distribuzione, come

approvvigionamento di materiali e servizi e vendita e consegna di prodotti e servizi;

- i contesti finanziari, geografici, geopolitici e normativi in cui l'impresa opera.

La catena del valore comprende entità (o attori) a monte e a valle dell'impresa. I soggetti a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) forniscono prodotti o servizi utilizzati nello sviluppo dei prodotti dell'impresa o servizi. Entità a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) ricevono prodotti o servizi dall'impresa.

Modello di Business

Il sistema che l'organizzazione adotta per trasformare gli input in output attraverso le proprie attività e per raggiungere gli obiettivi strategici prefissati creando valore nel breve/medio/lungo periodo. L'organizzazione può avere più modelli di business.

Organo di Amministrazione

Persona o gruppo di persone che, dal livello più elevato di un'organizzazione, la guidano e controllano. Organo con la più alta autorità di decisione (CEO o analogo).

Combustibili Fossili

I combustibili fossili sono fonti energetiche non rinnovabili basate sul carbonio come combustibili solidi, gas naturale e petrolio.

Governance

Il sistema mediante il quale l'impresa è diretta e controllata nell'interesse degli azionisti e delle altre parti interessate. La governance implica un insieme di relazioni tra la direzione dell'impresa,

il suo Consiglio di amministrazione, i suoi azionisti e altre parti interessate. La governance fornisce la struttura e i processi attraverso i quali vengono fissati gli obiettivi dell'impresa, vengono monitorati i progressi rispetto alle prestazioni e vengono valutati i risultati. Con il termine "organi di governance" si intendono gli organi di amministrazione, gestione e vigilanza con la massima autorità decisionale nell'impresa.

Impatti di Sostenibilità

L'effetto che l'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulle persone, compresi gli effetti sui loro diritti umani, a seguito delle attività o dei rapporti commerciali dell'impresa. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, orizzonti temporali a breve o lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili. Gli impatti indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile.

Strategia

Il piano dell'impresa per raggiungere la sua missione e visione e applicare i suoi valori fondamentali. Incorpora l'insieme di obiettivi o scopi che l'impresa si assegna in termini di fornitura di determinati prodotti e servizi definiti per determinate categorie di clienti in determinate aree geografiche definite in un quadro definito di relazioni con tutte le parti interessate.

Effetti Finanziari

una questione di sostenibilità determina effetti finanziari sull'impresa quando genera rischi o opportunità che hanno un'influenza (o possono avere un'influenza) sui flussi di cassa, sui risultati, sulla

posizione, sull'andamento, sul costo del capitale o sull'accesso ai finanziamenti dell'impresa su orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine.

Opportunità Finanziarie di Sostenibilità

Le opportunità finanziarie legate alla sostenibilità sono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance incerti che, se si verificassero, potrebbero causare un potenziale effetto positivo significativo sul modello di business, sulla strategia, sulla capacità dell'impresa di raggiungere i suoi obiettivi e traguardi e di creare valore, e quindi possono influenzare le sue decisioni e quelle dei suoi partner commerciali in materia di sostenibilità. Come ogni altra opportunità, le opportunità legate alla sostenibilità sono misurate come una combinazione dell'entità di un impatto e la probabilità di accadimento.

Rischi Finanziari di Sostenibilità

I rischi finanziari legati alla sostenibilità sono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance incerte che, se si verificassero, potrebbero causare un potenziale effetto negativo rilevante sul modello commerciale dell'impresa, strategia e strategia di sostenibilità, la sua capacità di raggiungere i suoi obiettivi e creare valore, e quindi può influenzare le sue decisioni e quelli dei suoi rapporti commerciali in materia di sostenibilità. Come ogni altro rischio, i rischi legati alla sostenibilità sono la combinazione dell'entità di un impatto e della probabilità di accadimento.



Tabella di Correlazione.

GENERAL DISCLOSURE

RIF. ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	DESCRIZIONE	RIF: DOCUMENTO
ESRS 2	BP-1	Base generale per la preparazione della dichiarazione di sostenibilità	Cap. 1
	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Cap. 1
	GOV-1	Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo	Cap. 5
	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, gestione e controllo dell'impresa e le questioni relative alla sostenibilità	Cap. 5
	GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Cap. 11
	GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence	Cap. 5/ 6/ 7
	GOV-5	Gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Cap. 5/ 7
	SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore	Cap. 11
	SBM-2	Interessi e punti di vista delle parti interessate	Cap. 6
	SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	Cap. 7
	IRO-1	Descrizione del processo per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali	Cap. 7
	IRO-2	Obblighi di informativa negli ESRS contemplati dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa	Cap. 7

13.

ENVIRONMENT

RIF. ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
ESRS E1	E1 GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Cap. 5
	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Cap. 8/ 9
	E1 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	Cap. 7/ 9
	E1 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Cap. 5
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi	Cap. 8/ 9
	E1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Cap. 9
	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	Cap. 9
	E1-5	Consumo e mix energetico	Cap. 9
	E1-6	Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	Cap. 9
	E1-7	Progetti di rimozione e mitigazione dei gas serra finanziati attraverso crediti di carbonio	Cap. 9
E1-9	Effetti finanziari previsti dai rischi materiali fisici e di transizione e potenziali opportunità legate al clima	Cap. 7/ 9	
ESRS E5	E5 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare l'uso delle risorse e gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'economia circolare	Cap. 7/ 9
	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Cap. 8/ 9
	E5-2	Azioni e risorse legate all'uso delle risorse e all'economia circolare	Cap. 9
	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Cap. 9
	E5-4	Flussi in entrata di risorse	Cap. 9
	E5-5	Flussi in uscita di risorse	Cap. 9
	E5-6	Effetti finanziari previsti dall'uso delle risorse dai rischi e dalle opportunità legati all'economia circolare	Cap. 7/ 9

SOCIAL

RIF. ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
ESRS S1	S1 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	Cap. 7/10
	S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro	Cap. 8/10
	S1-2	Processi per il coinvolgimento della propria forza lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Cap. 8/10
	S1-2	Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare preoccupazioni	Cap. 8/10
	S1-4	Adottare misure in merito agli impatti materiali sulla propria forza lavoro, agli approcci alla gestione dei rischi rilevanti e al perseguimento di opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché all'efficacia di tali azioni	Cap. 10
	S1-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	Cap. 10
	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Cap. 10
	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti dell'organico dell'impresa	Cap. 9
	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogosociale	Cap. 8/10
	S1-9	Metriche sulla diversità	Cap. 7/ 9
	S1-10	Salari adeguati	Cap. 10
	S1-11	Protezione sociale	Cap. 10
	S1-12	Persone con disabilità	Cap. 10
	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Cap. 10
	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	Cap. 10
	S1-15	Metriche di equilibrio tra lavoro e vita privata	Cap. 10
	S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e retribuzione totale)	Cap. 10
S1-17	Incidenti, denunce e gravi impatti sui diritti umani	Cap. 10	

ENVIRONMENT

RIF. ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
ESRS S3	S3 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	Cap. 7/ 10
	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	Cap. 8/ 10
	S3-2	Processi per coinvolgere le comunità interessate in merito agli impatti	Cap. 8/ 10
ESRS S4	S4 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business	Cap. 7/ 10
	S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	Cap. 8/ 10
	S4-2	Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali in merito agli impatti	Cap. 8/ 10
	S4-3	Processi per rimediare agli impatti negativi e canali di comunicazione per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni	Cap. 9
	S4-4	Adozione di misure in merito agli impatti materiali sui consumatori e sugli utenti finali, nonché sugli approcci alla gestione dei rischi materiali e al perseguimento di opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, nonché sull'efficacia di tali azioni	Cap. 10
	S4-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	Cap. 10

GOVERNANCE

RIF. ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	DESCRIZIONE	RIF. DOCUMENTO
ESRS G1	G1 GOV-1	Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo	Cap. 5/ 11
	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	Cap. 5/ 6/ 11
	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Cap. 11
	G1-4	Episodi di corruzione attiva o passiva	Cap. 11
	G1-6	Pratiche di pagamento	Cap. 11



Dati d'Impresa

The logo for Pafa, consisting of the lowercase letters 'pafa' in a bold, orange, sans-serif font.

PAFASYSTEM

Ragione Sociale**Forma giuridica****Partita IVA****Capitale Sociale****Sede legale****Fatturato**

Pafasystem SRLU

Società di Capitale

IT01665000970

200.000,00 €

Via Ettore Strobino, 24 - 59100 Prato (PO)

3.626.126,95 €

PAFASYSTEM.COM

STAMPATO AD APRILE 2026